

Editoriale

Antonio Abate

Voglia di sicurezza, non di assicurazioni

Non è più possibile fare finta di niente. Che Vietri sia diventata nel tempo terreno fertile di illegalità e prevaricazione è cosa evidente e non venga in mente a nessuno di gridare allo scandalo per questa affermazione perché prenderebbe in giro solo sé stesso. La situazione è davanti agli occhi di tutti e la tragedia di Marina è solo la punta di un iceberg fatto di tanti episodi mai denunciati e di campanelli d'allarme sistematicamente sottovalutati. Non siamo certo a Corleone (e ci scusino gli amici siciliani) ma non ci vuole poi tanto per comprendere come nella nostra cittadina il problema non sia stato preso nella giusta considerazione. E non è questione di colore dell'amministrazione che governa o che ha governato in passato: Vietri è giunta al limite di non sopportazione. Illegalità non significa essere nella morsa della delinquenza ma favorire con un comportamento lassista che tanti piccoli episodi non repressi o non puniti diventino consuetudine. Verrebbe da dire che questa si è impossessata di Vietri per usucapione. Qualche piccolo esempio? Come considerare il continuo bivacco indisturbato di gente sui giardini di Marina di Vietri d'estate? Come considerare la tollerata presenza di parcheggiatori abusivi fianco a fianco con quelli autorizzati? Come considerare l'indisturbata attività di autonoleggiatori che, oltre che essere abusivi, fanno pure concorrenza sleale al Cstp durante la stagione estiva a Marina? Come considerare tanta permissività davanti al sistematico menefreghismo del rispetto del divieto di sosta ovunque a Vietri, a Marina, a Raito, ovunque? Potremmo continuare ma ci fermiamo qui. Solo per il momento però. La questione sicurezza va affrontata, ora e con coraggio. A cominciare dalla cultura della legalità che va insegnata nelle scuole e soprattutto messa in pratica. Ma la questione passa anche attraverso il corpo di polizia municipale che attende da anni di essere ristrutturato, potenziato e adeguato alle esigenze attuali. E non c'è sindacato che tenga, ognuno si prenda da subito le proprie responsabilità perché vivacchiare sulla questione sicurezza non è concesso a nessuno, alla politica ai lavoratori come ai vertici istituzionali ed alle forze dell'ordine. Se invece si è pensato che qualche telecamera potesse aver risolto il problema, allora davvero non ci siamo. Vietri vuole tornare ad essere davvero una perla.

Di Martino, orgoglio d'argento

Cava: accoglienza entusiasmante a Palazzo di Città dopo la medaglia conquistata nel salto in alto ai Mondiali di Osaka in Giappone

È stata accolta mercoledì 5 settembre da vera star, dal sindaco di Cava Luigi Grava-gnuolo, la campionessa Antonietta Di Martino, fresca di medaglia d'argento nel salto in alto ai Mondiali di atletica leggera ad Osaka.

La sua città si prepara a consuntivare di allenarsi al meglio per le Olimpiadi di Pechino 2008 con una nuova pedana allo stadio Simonetta Lamberti e nel frattempo attende anche di darle il giusto tributo per l'impresa strepitosa di Osaka. Nei prossimi giorni la Di Martino sarà in giro per l'Europa ma l'amministrazione comunale metelliana conta per il 14 ottobre, in occasione di Cavese-Sassuolo al Lamberti,



di organizzare un grande happening per festeggiare nella maniera degna l'argento appena conquistato in Giappone.

Rissa finita in tragedia: così il branco ha ucciso a Marina

L'episodio che ha scioccato i vietresi ripropone la seria questione del controllo del territorio e della sicurezza dei cittadini

Mariella Sportiello

Una inaudita, brutale violenza ha ucciso Raffaele Cesarano 21 anni di Pompei, mentre trascorreva una normale serata alla Ciurma di Marina di Vietri insieme alla fidanzata e ad alcuni amici. La tragedia si consuma intorno alle due di notte di venerdì 10 agosto, quando tra Raffaele e un folto gruppo di ragazzi presenti nel locale scoppia una rissa a causa di alcuni pesanti rivolti a Nunzia, la fidanzata di Raffaele.

I proprietari del locale intervengono e ai ragazzi viene intimato di andarsene. Purtroppo all'esterno la rissa continua e sfocia in tragedia, Raffaele Cesarano viene colpito ripetutamente con calci e pugni da una decina di persone. La violenza brutale e accecante del branco che ha individuato la sua preda e si accanisce in una lotta all'ultimo sangue.

E quello che rimane sull'asfalto è proprio il sangue del ventunenne di Pompei, colpito a morte da due fendenti. Chi, suo malgrado, si è ritrovato spettatore della rissa, ha raccontato uno scenario allucinante, con i giovani trasformati in belve e armati di massi e cinture,

si scagliavano contro il povero Raffaele.

Alcuni amici del ragazzo hanno anche tentato di intervenire, ma la furia cieca del branco, formato da oltre una ventina di giovani, era ormai puntata sul ventunenne. Ad un tratto qualcuno ha estratto un cacciavite o un punteruolo e ha colpito ripetutamente al torace Raffaele Cesarano. Trasportato in ospedale a Cava, il ragazzo muore alle 3.10.

Trascorrono poco più di ventiquattro ore e i carabinieri della compagnia di Salerno, diretti dal capitano Massimiliano Rocco che svolgono le indagini, arrestano Luigi Orilia e successivamente Raffaele delle Chiaie, entrambi di Salerno, implicati a vario titolo nel brutale omicidio. I militari poi arrestano Angelo Solimeo di Fratte che sarebbe l'autore materiale dell'assassino e il diciassettenne Ivan D.G. anche lui invischiato nell'assassinio.

Un vero e proprio shock per i vietresi per questa barbara esecuzione che li ha portati a chiedere più sicurezza e controllo del territorio e accusati dalle forze dell'ordine di aver mantenuto un atteggiamento omertoso nel corso delle indagini.

AGENZIA FINANZIARIA
U.I.C. A2 4684
MEDIA CREDIT
CESSIONE DEL V°
PRESTITI PERSONALI - MUTUI
Via G. D'Amico, 186 - Molina di Vietri sul Mare
Tel. 089/211035 - mail: mediacredit1@tiscali.it
www.media-credit.net

Cerchi o Vendi Casa?
entra in
FRIMM
immobiliare & creditizio
Qui casa 11 s.r.l.
Via G. Mazzini, 53
Vietri Sul Mare (SA)
Tel. e Fax +39 089/212156
e-mail: igarofalo@frimm.com

La San Pietro
F.lli AUFIERO
-Piante e Fiori-
Tel.: 089/261847 - 089/212297
Cell. 368 7806092 - 339 1173007
C.so Federici, 92 CETARA